



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato 2 del
Decreto n. 1204/DecA/40
del 28.06.2011 del 11.06.2010

MISURA 214 AZIONE 6

PRODUZIONE INTEGRATA

ISTRUZIONI DI COMPILAZIONE DEL REGISTRO AZIENDALE DELLE OPERAZIONI CULTURALI E DI MAGAZZINO

ISTRUZIONI GENERALI

Tutti i beneficiari dell'Azione 214.6 - Produzione Integrata sono tenuti per tutto il periodo d'impegno alla compilazione del Registro aziendale delle operazioni colturali e del Registro aziendale delle operazioni di magazzino nel rispetto dei Disciplinari di Produzione integrata. Si ricorda che le disposizioni tecniche dei Disciplinari di produzione integrata sono per annata agraria.

Il registro, costituito da diverse schede identificate progressivamente si compone di due parti, una dedicata alla registrazione delle operazioni colturali e una dedicata alle operazioni di magazzino.

Le schede relative alla registrazione delle operazioni colturali sono compilate per coltura, mentre la parte relativa alle operazioni di magazzino è compilata per azienda, salvo diverse esigenze del beneficiario (es. più magazzini per azienda).

Su ogni scheda è indicato anche il numero della domanda di pagamento che il primo anno d'impegno coincide con la domanda di aiuto.

Il Registro deve essere compilato ogni anno d'impegno per cui deve essere ritirato annualmente prima dell'inizio dell'anno d'impegno presso il Servizio Territoriale competente dell'Agenzia ARGEA Sardegna.

Il registro è identificato da un numero che viene assegnato e registrato dall'Agenzia ARGEA.

Tutte le schede devono essere timbrate e controfirmate da un incaricato del competente Servizio Territoriale dell'Agenzia ARGEA.

Durante l'anno di impegno, nel caso le schede non siano sufficienti, possono essere ritirate schede integrative. In tal caso il beneficiario dovrà recarsi presso il competente Servizio Territoriale dell'Agenzia ARGEA con il registro già in suo possesso in modo che venga registrato il numero di schede integrative consegnate.

Il Registro è tenuto in azienda (o in altro luogo preventivamente comunicato al competente Servizio Territoriale ARGEA), conservato fino ai 2 anni successivi al termine del periodo di impegno e messo a disposizione ai soggetti incaricati dei controlli.

Le registrazioni dovranno avere inizio a fare data dall'inizio del periodo di impegno ossia dal 15 luglio di ogni anno fino al 14 luglio dell'anno successivo e devono essere effettuate entro 48 ore dalla fine dell'esecuzione delle operazioni colturali o di magazzino. Le registrazioni devono essere leggibili e non sono possibili cancellazioni. Le eventuali rettifiche o correzioni devono essere eseguite in modo che il testo sostituito e quello di rettifica siano leggibili.

E' possibile avvalersi di Registri su supporto informatico purché contengano tutte le informazioni previste dal Registro aziendale delle operazioni colturali e dal Registro aziendale delle operazioni di magazzino cartaceo. In tal caso devono essere garantite la non contraffazione delle registrazioni, la visione a video, la stampa, l'archiviazione e la protezione da smarrimenti o deterioramenti dei dati relativi alla rintracciabilità. Il beneficiario dovrà effettuare le stampe sulle schede preventivamente timbrate e controfirmate da un incaricato del competente Servizio Territoriale dell'Agenzia ARGEA.

La stampa del registro compilato su supporto informatico dovrà essere effettuata obbligatoriamente in caso di controlli e alla fine dell'anno d'impegno. In caso di diverse esigenze dell'azienda la stampa può essere effettuata anche più volte nel corso dell'anno di impegno.

Ogni scheda del Registro sia su supporto cartaceo che proveniente da stampa del registro su supporto informatico deve essere firmata dal beneficiario o dal responsabile aziendale.

La compilazione del presente registro da parte dei beneficiari dell'Azione 214.6 Produzione integrata sostituisce la compilazione del registro dei trattamenti approvato con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura n. 385 del 26 maggio 2005.

SCHEDA A - DATI ANAGRAFICI RELATIVI ALL'AZIENDA

Il registro deve essere compilato dal beneficiario o da un suo delegato responsabile aziendale. Il responsabile aziendale è la persona alla quale ci si riferisce prioritariamente in fase di verifica dei contenuti della scheda.

La scheda deve riportare i dati anagrafici del beneficiario e se del caso del responsabile aziendale.

Inoltre, nella scheda anagrafica deve essere riportata l'ubicazione dell'azienda (località, comune, provincia).

SCHEDA B – REGISTRAZIONE DATI AZIENDA PER LE COLTURE PREVISTE NELL'ALLEGATO C DEL BANDO

La registrazione dei dati dell'azienda deve essere effettuata per le colture di cui all'allegato C "Elenco delle colture e raggruppamenti colturali a premio" delle disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle domande per l'azione 214.6 Produzione integrata coltivate nell'azienda, indipendentemente dal fatto che siano richieste a premio in quanto devono essere comunque rispettati i DPI. Inoltre, la stessa coltura può essere richiesta a premio solo per parte di superficie.

La scheda è riferita ad una sola coltura; è quindi obbligatorio utilizzare una scheda per ogni coltura di cui all'allegato C appartenente alla stessa azienda.

In caso di esigenze diverse (es. corpi aziendali separati; campi di grandi dimensioni o comunque soggetti ad interventi agronomici significativamente diversi), una singola azienda può utilizzare più schede per ciascuna coltura.

La scheda B si compone di due parti, una dedicata alla registrazione dei dati delle superfici aziendali richieste a premio e l'altra dedicata ai dati delle superfici aziendali non richieste a premio, facendo riferimento alla domanda per l'azione 214.6 Produzione integrata.

Nel caso il beneficiario richieda a premio tutta la superficie coltivata con le colture di cui all'allegato C si compila solo la parte RICHIESTE A PREMIO. Nel caso invece venga richiesta a premio solo parte della superficie per la restante parte deve essere compilata la parte della scheda NON RICHIESTE A PREMIO.

La scheda può essere suddivisa in uno o più campi o lotti produttivi che si diversificano per almeno una delle seguenti caratteristiche: cultivar o varietà, portainnesto (in caso di colture arboree), anno di impianto (in caso di colture arboree) o data di semina e trapianto (in caso di colture ortive).

Tale suddivisione viene richiesta in caso di interventi fitosanitari e di fertilizzazione diversi nelle varie parti dell'azienda o in caso di interventi parziali. A questo fine si utilizza, nelle successive schede il progressivo indicato nella colonna numero riferimento campo. Ad esempio il produttore può avere la necessità di fare interventi fitosanitari diversi su varietà diverse. Questa suddivisione serve per identificare in modo chiaro e univoco le tecniche adottate nei diversi campi.

Un appezzamento viene definito come una superficie contigua occupata da un'unica destinazione produttiva. Tale destinazione viene definita dalla destinazione produttiva propriamente detta e dall'uso, ove presente. Le diverse varietà di un medesimo prodotto sono comprese, invece, all'interno del medesimo appezzamento.

Il beneficiario può scegliere se compilare le schede del registro per coltura o per singoli campi o lotti di quella coltura. Nel caso voglia gestire le schede per singolo campo o lotto dovrà ritirare le schede dalla lettera C alla lettera I in numero equivalente ai campi/lotti di quella coltura.

Registrazione dati azienda per le colture previste nell'allegato C del bando richieste a premio

Per ANNO IMPEGNO deve essere indicato l'anno di impegno da 1 a 5.

Il CODICE TIPO DI INTERVENTO e DESCRIZIONE si desumono dalla domanda e le varie possibilità sono riportate nella tabella seguente:

Tipo di intervento (codice)	Descrizione intervento
OP	Ortive protette
OC	Ortive pieno campo
C	Carciofo
P	Pesco
AF	Agrumi e Fruttiferi, compresa uva da tavola ed esclusa frutta a guscio
V	Vite da vino
SNAP	Superfici non ammissibili a premio e/o non richieste

Deve essere indicata la COLTURA oggetto di impegno.

La colonna CAMPO/LOTTO consente il collegamento con la domanda presentata, in particolare con il quadro P; nella colonna deve essere indicato il numero progressivo dei campi/lotti. Se si compilano entrambe le schede deve essere rispettato il numero progressivo perché quello è il numero di riferimento del campo/appezzamento che dovrà essere riportato nelle schede successive del registro. Es. la scheda superficie a premio comprende 3 campi e quello per la superficie non a premio 2 campi che in tal caso verranno identificati con il numero 4 e 5.

Nella COLONNA RIFERIMENTO APPEZZAMENTO IN DOMANDA dovrà essere riportato il numero o range di righe del quadro P relativo alla particella catastale nella quale ricade l'appezzamento; possono ricorrere i seguenti casi:

- esatta corrispondenza fra campo/lotto e appezzamento: nella colonna si indica il range dei numeri di riga per l'intero appezzamento del quadro P; es da rigo 1 (primo rigo) a rigo 20 (ultimo rigo per quell'appezzamento per quell'intervento a premio);
- campo che comprende più' righe cioè più particelle catastali: nella colonna si indica il range di righe interessati del quadro P corrispondenti alle particelle interessate;

- particella catastale che comprende più campi/lotti: nella colonna si indica la riga del quadro P relativa alla particella nella quale ricadono gli appezzamenti (quindi il numero di riga deve figurare più volte su tutti i campi interessati);
- numero di particelle catastali superiore ai righe per previsti per pagina del modulo di domanda, per cui ci sono più moduli P per la stessa coltura (fare riferimento allo stesso intervento): nella colonna oltre al numero di riga deve essere riportato il numero del modulo P al quale ci riferisce la riga (es.: riga n. 4 o range da 1 a 20 del modulo P n. 2 si indica con 4/2 o range da 1 a 20 (2));

Nelle colonne RIFERIMENTI CATASTALI vanno indicati facoltativamente i riferimenti catastali del campo; nel caso il beneficiario non abbia necessità queste colonne si lasciano in bianco, oppure può compilare solo una parte perché può verificarsi che una sola particella catastale coincida con un campo o un lotto o che un campo comprenda parte delle particelle dell'appezzamento.

Nella colonna SUPERFICIE RICHIESTA A PREMIO deve essere indicata la superficie per campo/lotto; in caso venga compilata la parte relativa ai riferimenti catastali deve essere riportata la superficie della particella catastale interessata; riportare anche la superficie totale che deriva dalla somma di tutte le superfici parziali; la somma deve risultare pari alla superficie totale richiesta a premio per quella coltura.

Registrazione dati azienda per le colture previste nell'allegato C del bando non richieste a premio o richiesta solo per parte superficie

Da compilare solo in caso che il beneficiario coltivi in azienda anche colture incluse nell'allegato C (Elenco delle colture e raggruppamenti colturali a premio) o richieda solo parte della superficie con colture incluse nell'allegato C succitato.

Deve essere indicata la COLTURA interessata.

Nella colonna CAMPO/LOTTO vanno indicati numeri o lettere identificativi di quel campo o lotto. Possono esserci i seguenti casi:

- esatta corrispondenza fra campo e appezzamento;
- campo/lotto che comprende più particelle catastali;
- particella catastale che comprende più campi/lotti;

Nelle colonne RIFERIMENTI CATASTALI vanno indicati facoltativamente i riferimenti catastali del campo/lotto; anche in questo caso vale quanto sopra riportato per la registrazione dati azienda per le colture previste nell'allegato C del bando richieste a premio

.Nella colonna SUPERFICIE NON A PREMIO deve essere indicata la superficie per campo/lotto; in caso venga compilata la parte relativa ai riferimenti catastali deve essere riportata anche la superficie della particella catastale interessata riportare anche la superficie totale che deriva dalla somma di tutte le superfici parziali.

SCHEDA C - REGISTRAZIONE DELLE PRATICHE AGRONOMICHE DEI CAMPI/LOTTI

Devono essere riportate in ordine cronologico le pratiche agronomiche nei campi/lotto facendo riferimento alla scheda registrazione dati azienda.

In caso di compilazione per campo/lotto indicare le operazioni colturali in ordine cronologico effettuate solo nel campo /lotto considerato.

Nella colonna DATA deve essere inserita la settimana o decade del mese in cui è stata effettuata la pratica agronomica.

Nella colonna CAMPO/LOTTO devono essere riportati il numero identificativo del campo/lotto dove vengono effettuate le pratiche agronomiche facendo riferimento al numero riportato nella colonna campo/lotto della scheda registrazione dati azienda.

In caso di registrazione di tutte le operazioni per singolo campo o lotto indicare solo nel primo rigo il numero di riferimento e poi riportare le sole operazioni colturali di quel campo o lotto.

Nella colonna VARIETA' deve essere riportata la varietà della coltura.

Nella colonna PRATICA AGRONOMICA devono essere riportate tutte le pratiche colturali eseguite nel campo/lotto.

Nelle colonna NOTE devono essere riportate le motivazioni delle pratiche eseguite anche in riferimento a quanto stabilito nelle norme tecniche generali e di coltura dei disciplinari di produzione integrata.

SCHEDA D – PIANO CONCIMAZIONE

Deve essere messo a disposizione il piano di concimazione e il risultato delle analisi del suolo.

Le analisi del suolo devono essere effettuate entro il primo anno di impegno secondo quanto stabilito dai DPI.

Si ricorda che le analisi del suolo sono uno degli impegni previsti dall'azione 214.6 Produzione integrata.

Devono essere eseguite anche se non si fanno le fertilizzazioni.

Il piano fertilizzazione analitico con metodo del bilancio deve essere elaborato in riferimento alle indicazioni delle norme tecniche generali di produzione integrata

In caso di adozione del metodo semplificato a dose standard deve essere stampata e allegata al registro la scheda di fertilizzazione dell'azoto, fosforo e potassio della coltura di riferimento. La dose standard va intesa come la dose di macroelemento da prendere come riferimento in condizioni ritenute ordinarie di resa produttiva, di fertilità del suolo e di condizioni climatiche.

La dose standard può essere modificata in funzione delle situazioni individuate all'interno della scheda di fertilizzazione e pertanto sono possibili incrementi o decrementi in funzione delle diverse condizioni individuate nella scheda stessa, per cui devono essere biffate le voci che interessano per motivare le dosi in aumento e in diminuzione rispetto alla dose standard (vedi Disciplinari di Produzione Integrata).

SCHEDA E - REGISTRAZIONE DELLE FERTILIZZAZIONI

Devono essere registrate tutte le fertilizzazioni effettuate con formulati commerciali e con gli effluenti zootecnici.

Nella colonna DATA deve essere indicata la data in cui viene effettuata la fertilizzazione.

Nella colonna CAMPO/LOTTO devono essere riportati il campo/lotto dove viene effettuata la fertilizzazione facendo riferimento al numero riportato nella colonna campo/lotto della scheda registrazione dati azienda.

In caso di registrazione di tutte le operazioni per singolo campo o lotto indicare solo nel primo rigo il numero di riferimento e poi riportare solo le fertilizzazioni di quel campo o lotto.

Nella colonna FORMULATO COMMERCIALE o EFFLUENTE ZOOTECNICO deve essere riportata la denominazione del formulato commerciale impiegato o dell'effluente zootecnico (liquame, letame, ecc.); anche i fertilizzanti fogliari contenenti N, P e K devono essere registrati e si dovrà tenere conto di tali componenti ai fini nel calcolo delle quantità impiegate.

Nella colonna TITOLO devono essere indicate le quantità di elementi fertilizzanti che sono contenuti, espressi in N, P₂O₅ e K₂O.

Nella colonna QUANTITA' UTILIZZATA deve essere indicata la quantità complessivamente ed effettivamente impiegata sui campi/lotti.

Nella colonna NOTE possono ad esempio essere indicati i periodi di effettuazione degli interventi di fertirrigazione (es.: nel periodo dal 5/6 al 10/7 fertirrigazione): in questo caso la quantità da indicare è quella complessivamente distribuita nel periodo.

SCHEDA F - REGISTRAZIONE MONITORAGGIO AVVERSITA'

Nella colonna DATA deve essere indicata la data in cui viene effettuato il monitoraggio.

Nella colonna CAMPO/LOTTO devono essere riportati i campi o lotti dove vengono effettuati i monitoraggi facendo riferimento al numero riportato nella colonna campo/lotto della scheda registrazione dati azienda.

In caso di registrazione di tutte le operazioni per singolo campo o lotto indicare solo nel primo rigo il numero di riferimento e poi riportare solo i monitoraggi di quel campo o lotto.

Nella colonna AVVERSITA' deve essere indicato il tipo di avversità o di infestanti che si intende controllare facendo riferimento alle schede di difesa e diserbo.

Nella colonna DESCRIZIONE DEI RILIEVI ESEGUITI devono essere indicati i rilievi che devono essere effettuati secondo le indicazioni contenute nelle schede di difesa e diserbo al fine della definizione delle linee di difesa (es. controllo rametti, trappole, controllo frutti, ecc). Si può fare riferimento anche ai sistemi di monitoraggio comprensoriali effettuati dall'agenzia Laore.

Nella colonna ESITO CONTROLLO devono essere riportati i risultati del monitoraggio che possono giustificare i trattamenti eseguiti secondo quanto definito nei DPI (superamento soglia con rilievi visuali o su trappole, presenza infestante, ecc.).

Nella colonna AZIONE PREVISTA riportare cosa si intende fare in seguito all'esito del monitoraggio: es. trattamento fitosanitario o altro tipo di operazione colturale.

SCHEDA G - REGISTRAZIONE TRATTAMENTI INSETTICIDI, ACARICIDI, FUNGICIDI, ERBICIDI E FITOREGOLATORI

Nella colonna DATA deve essere indicata la data in cui viene effettuato il trattamento.

Nella colonna CAMPO/LOTTO devono essere riportati i campi o lotti dove vengono effettuati i trattamenti facendo riferimento al numero riportato nella colonna campo/lotto della scheda registrazione dati azienda.

In caso di registrazione di tutte le operazioni per singolo campo o lotto indicare solo nel primo rigo il numero di riferimento e poi riportare solo i trattamenti di quel campo o lotto.

Nella colonna AVVERSITA' deve essere indicato il tipo di avversità o di infestanti che si intende controllare facendo riferimento alle schede di difesa e diserbo.

Nella colonna PRODOTTO FITOSANITARIO deve essere riportata la denominazione del formulato commerciale e il principio attivo impiegato per la/e avversità trattata/e.

Nella colonna DOSE (l o Kg ad ettaro): deve essere indicata la quantità complessivamente ed effettivamente impiegata nel campo/lotto di riferimento.

Nella colonna SUP. TRATTATA deve essere indicata la superficie sulla quale è stato effettuato il trattamento.

Nella colonna ADDETTO AL TRATTAM. deve essere messo biffato la casellina con numero 1 nel caso il trattamento è eseguito dal beneficiario o dal suo delegato responsabile o la casellina con numero 2 nel caso il trattamento è eseguito dal contoterzista. In entrambi i casi dovrà essere compilata in collegamento la Scheda H.

Nella colonna NOTE E GIUSTIFICAZIONE DEI TRATTAMENTI: deve essere indicata, secondo quanto indicato dalle schede di difesa e diserbo di coltura, la giustificazione del trattamento (es superamento soglia intervento con rilievi visuali o su trappole, presenza infestante, ecc.); possono anche essere indicati i periodi di effettuazione degli interventi con fitofarmaci (es.: nel periodo dal 10/6 al 20/8).

SCHEDA H – REGISTRAZIONE DATI OPERATORI CHE EFFETTUANO I TRATTAMENTI

Dovranno essere riportati tutti i dettagli richiesti per i trattamenti registrati nella scheda G.

Nella colonna DATA deve essere indicata la data in cui viene effettuato il trattamento.

Nella colonna OPERATORE CHE EFFETTUA IL TRATTAMENTO deve indicato il nominativo dell'operatore che effettua il trattamento.

La colonna NUMERO DEL PATENTINO, PROVINCIA E DATA DI RILASCIO deve essere compilata solo nel caso vengano effettuati trattamenti con prodotti molto tossici, tossici o nocivi ai sensi dell'art. 25 del DPR n. 290 del 23 aprile 2001.

Nelle colonne RAGIONE SOCIALE e P. IVA devono essere inseriti i dati del terzista.

Nella colonna RIFERIMENTO ALLA SCHEDA TERZISTA deve essere riportato il numero progressivo della scheda "trattamento con prodotti fitosanitari per uso agricolo effettuata da terzista" .

Nel solo caso che il trattamento venga effettuato dal contoterzista deve essere compilata a cura di questo anche la scheda **"trattamento con prodotti fitosanitari per uso agricolo effettuata da terzista"**

approvata con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 385 del 26 maggio 2006. La scheda è resa disponibile sul sito istituzionale della Regione Sardegna e nello Speciale Programma Sviluppo Rurale. La scheda "trattamento con prodotti fitosanitari per uso agricolo effettuata da terzista deve essere compilata per ogni trattamento effettuato dal contoterzista. E' necessario quindi numerare progressivamente le schede compilate dal terzista in modo che ci sia l'esatta corrispondenza con quanto registrato nella scheda H.

SCHEDA I - REGISTRAZIONE IRRIGAZIONE

E' richiesta la registrazione dei dati relativi all'irrigazione nei casi indicati dalle norme tecniche generali della produzione integrata.

Si compone di una parte dedicata a chi effettua l'irrigazione per aspersione e una parte dedicata a chi utilizza sistemi di micro irrigazione.

Nella colonna DATA deve essere indicata la data in cui viene effettuato l'irrigazione.

Nella colonna CAMPO/LOTTO devono essere riportati il campo/lotto dove viene effettuata l'irrigazione facendo riferimento al numero riportato nella colonna campo/lotto della scheda registrazione dati azienda.

In caso di registrazione di tutte le operazioni per singolo campo o lotto indicare solo nel primo rigo il numero di riferimento e poi riportare solo le irrigazioni effettuate in quel campo o lotto.

Nella colonna QUANTITA' per INTERVENTO IRRIGUO (irrigazione per aspersione) deve essere riportato il volume di adacquamento per quell'intervento.

Nel caso della microirrigazione deve essere registrato il volume di irrigazione per l'intero ciclo colturale (intervalli inferiori) prevedendo l'indicazione della DATA INIZIO IRRIGAZIONE e della DATA DI FINE IRRIGAZIONE.

Nella colonna FREQUENZA IRRIGAZIONE indicare la media espressa in giorni

SCHEDA L - REGISTRO DI MAGAZZINO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Il registro di magazzino è unico per tutta l'azienda.

In caso di azienda di grandi dimensioni o di particolari esigenze è possibile avere più magazzini e in tal caso deve essere compilata una scheda per ciascuno dei magazzini presenti nel centro aziendale; in caso di trasferimento di prodotti fra diversi magazzini dovrà essere disponibile la documentazione idonea a rendere possibile la verifica quantitativa di tali movimenti (es.: bolle di accompagnamento)

La scheda si compone di una parte dedicata alle giacenze e una parte dedicata al carico e scarico.

Nella scheda di registrazione della parte "giacenze" nella colonna GIACENZA INIZIALE devono essere registrati tutti i prodotti fitosanitari (Formulati commerciali) presenti in magazzino all'inizio dell'impegno (15 giugno di ogni anno d'impegno). Per ciascun formulato commerciale dovrà essere compilata una riga.

Il dato della colonna GIACENZA FINALE deve corrispondere alla quantità registrata nella giacenza iniziale + la quantità registrata negli acquisti – quantità utilizzate per i trattamenti fitosanitari fino al 14 luglio di ogni anno d'impegno.

Nella parte "carico e scarico" devono essere registrati tutti gli ACQUISTI dei prodotti fitosanitari in ordine di data. Poiché ogni prodotto fitosanitario può essere acquistato più volte nel corso dell'anno d'impegno devono essere utilizzate più righe per lo stesso formulato commerciale. Nella colonna UTILIZZAZIONI vanno indicate le quantità di prodotti fitosanitari che vengono utilizzate.

SCHEDA DI REGISTRO DI MAGAZZINO DEI FERTILIZZANTI

Il registro di magazzino è unico per tutta l'azienda.

In caso di azienda di grandi dimensioni o di particolari esigenze è possibile avere più magazzini e in tal caso deve essere compilata una scheda per ciascuno dei magazzini presenti nel centro aziendale; in caso di trasferimento di prodotti fra diversi magazzini dovrà essere disponibile la documentazione idonea a rendere possibile la verifica quantitativa di tali movimenti (es.: bolle di accompagnamento)

La scheda si compone di una parte dedicata alle giacenze e una parte dedicata al carico e scarico.

Nella scheda di registrazione della parte "giacenze" nella colonna GIACENZA INIZIALE devono essere registrati tutti i fertilizzanti (formulati commerciali e/o effluenti zootecnici) presenti in magazzino all'inizio dell'impegno. Per ciascun formulato commerciale e/o effluenti zootecnici dovrà essere compilata una riga.

Il dato della colonna GIACENZA FINALE deve corrispondere alla quantità registrata nella giacenza iniziale + la quantità registrata negli acquisti – quantità utilizzate per le fertilizzazioni fino al 14 luglio di ogni anno d'impegno.

Nella parte "carico e scarico" devono essere registrati tutti gli ACQUISTI fertilizzanti in ordine di data. Poiché ogni fertilizzante può essere acquistato più volte nel corso dell'anno d'impegno devono essere utilizzate più righe per lo stesso formulato commerciale o effluente zootecnico.

Nella colonna UTILIZZAZIONI vanno indicate le quantità di prodotti fitosanitari che vengono utilizzate.